



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
 COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3933/2011  
 PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

REPERTORIO N. 3697 del 27 LUG. 2011

## DECRETO N.

Costituzione del Gruppo di Monitoraggio e Assistenza per le attività poste in essere dai Soggetti attuatori sul territorio nazionale.

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2002, n. 286, e in particolare l'articolo 3, comma 1;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 17 novembre 2010, al Reg. 19 foglio n.24, con il quale al Prefetto dott. Franco Gabrielli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, fino alla scadenza del mandato del Governo in carica ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 aprile 2011 recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio del Nord Africa per consentire un efficace contrasto all'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;

**VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai sopra richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011 e del 7 aprile 2011;

**VISTO** il decreto del commissario delegato di cui al repertorio 1975 del 22 aprile 2011 che istituisce Gruppo di Supporto Operativo (GSO);



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile*

COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3933/2011  
PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

**VISTI** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011 recante: "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea", l'articolo 17 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011, n. 3934 e n. 3935 del 21 aprile 2011, n. 3947 del 16 giugno 2011 e n. 3948 del 20 giugno 2011 articoli 4 e 7;

**VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3955 del 26 luglio 2011;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5 della sopra citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3955 del 26 luglio 2011 con cui, al fine di monitorare le attività poste in essere dai Soggetti attuatori sul territorio nazionale, ai sensi delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate per fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai sopra richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per consentire il miglioramento degli standard di accoglienza dei migranti e favorire l'omogeneità di trattamento degli assistiti, il Commissario delegato è stato autorizzato a costituire, con apposito decreto, un Gruppo di Monitoraggio e Assistenza.

**CONSIDERATO** che con il medesimo decreto dovranno essere stabilite le modalità di funzionamento e le attività della predetta struttura e indicate le modalità per il riconoscimento, ai componenti della struttura, del rimborso delle spese sostenute;

## **DECRETA**

### **Art.1**

1. Per consentire il monitoraggio delle attività poste in essere sul territorio nazionale, dai Soggetti attuatori nominati ai sensi delle ordinanze richiamate in premessa e per garantire gli standard di assistenza previsti dal *Piano nazionale di accoglienza migranti*, redatto dalla struttura commissariale, è istituito un Gruppo di Monitoraggio e Assistenza, di seguito denominato GMA.
2. La finalità dell'attività di monitoraggio è quella di analizzare l'organizzazione realizzata a livello regionale e le condizioni dell'accoglienza diffusa sul territorio. Le informazioni raccolte dal GMA sono utilizzate per supportare i soggetti attuatori e consentire, nel caso di necessità, il miglioramento degli standard previsti di accoglienza, secondo le indicazioni già fornite, favorendo l'omogeneità di trattamento degli assistiti su tutto il territorio nazionale.
3. Il GMA ha anche una sezione dedicata al monitoraggio dell'assistenza fornita ai minori non accompagnati.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile*  
COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3933/2011  
PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

## Art.2

1. Il GMA è composto dai rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:
  - Dipartimento della Protezione Civile;
  - Ministero degli Interni, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
  - Conferenza delle Regioni;
  - U.P.I. Unione delle Province d'Italia;
  - A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni Italiani;
  - UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) in quanto Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati;
  - IOM (International Organization for Migrations) in quanto principale organizzazione intergovernativa in ambito migratorio. L'attività di segreteria è assicurata dalla struttura del Commissario.
2. Per quanto attiene la sezione dedicata ai minori non accompagnati la composizione del GMA è integrata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione – e dalla associazione Save the Children in quanto principale Organizzazione non governativa impegnata in Italia in materia di tutela dei minori.
3. Le attività di monitoraggio del gruppo sono espletate fino al termine dello stato di emergenza.
4. Il GMA è costituito da:
  - un organismo di coordinamento centrale, operante nel quadro delle strutture del Commissario delegato, incaricato di definire le modalità con cui viene effettuato il monitoraggio sul territorio, garantire l'organizzazione generale del lavoro e mantenere l'uniformità nelle risultanze delle verifiche; Tale organismo prevede la presenza di un rappresentante per Ente interessato.
  - un team di monitoraggio composti da rappresentanti dei diversi enti coinvolti secondo le modalità definite dalla struttura di coordinamento che avranno il compito di effettuare le verifiche sul territorio nazionale.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile*  
COMMISSARIO DELEGATO ex OPCM N. 3933/2011  
PER L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE DAL NORD AFRICA

5. Le attività prevedono l'analisi delle attività poste in essere dai soggetti attuatori a seguito dell'assegnazione dei migranti sui territori regionali dalla loro prima accoglienza alle strutture di destinazione a medio lungo termine con l'obiettivo di accompagnare i soggetti attuatori, nel caso ve ne fosse il bisogno, in scelte e migliorie del sistema di accoglienza regionale.
6. L'attività è prevista in più fasi:
  - Analisi regionale che mira a monitorare:
    - i piani di distribuzione regionali discendenti dal Piano nazionale;
    - il modello organizzativo/operativo locale.
  - Analisi locale delle diverse strutture di accoglienza.
7. Tali attività sono realizzate tramite l'analisi dei documenti prodotti a livello regionale /locale e con una serie di incontri dedicati con i soggetti attuatori e con gli altri soggetti interessati a livello regionale.
8. In considerazione dell'elevato numero di strutture utilizzate è prevista l'organizzazione di visite a campione nelle strutture di accoglienza ovvero la visita in strutture per le quali sia stata segnalata, anche dallo stesso Soggetto Attuatore, una qualche criticità.
9. Il GMA riporta con cadenza periodica al Commissario delegato le informazioni raccolte al fine di permettere un'attività di accompagnamento dei soggetti attuatori per colmare le lacune eventualmente riscontrate.
10. La verifica dei team di valutazione è effettuata secondo standard comuni che dovranno essere definiti prima di iniziare le verifiche sul territorio.
11. Per la definizione degli standard si può fare riferimento, se esistenti e in linea con le indicazioni del Commissario delegato, a standard già in uso dagli Enti e Amministrazioni coinvolte.
12. Il GMA opera nell'ambito del Gruppo di Supporto Operativo e il referente del GMA sarà individuato con successivo atto dal responsabile del sopra citato GSO.

**Art. 3**

1. Ai componenti del GMA è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico, nel limite delle risorse stanziato dall'articolo 5 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3955 del 26 luglio 2011.

Roma,

27 LUG. 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Franco GABRIELLI